Decreti del Direttore Generale n.789/2026 Prot. n. 0027948 del 13/11/2026 - [UOR: SI0000024 - Classific. I/7]

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "*Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica*" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6*";

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la Legge 30 ottobre 2013, n.125, di conversione del D.L. 101/2013 recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, con particolare riferimento all'art. 91, nonché la successiva disciplina contrattuale applicabile ai collaboratori ed esperti linguistici;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con Decreto Rettorale 5 dicembre 2024, n. 609;

VISTO il Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico amministrativo, emanato da questa Università con D.R. 13 gennaio 2003, n. 40 e successive modificazioni;

TENUTO CONTO della necessità di assicurare durante l'anno accademico l'ordinario e corretto svolgimento delle esercitazioni linguistiche nei corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto**,** avviare una procedura selettiva pubblica per la formazione di una graduatoria cui attingere per il reclutamento a tempo determinato di unità di personale Collaboratore Esperto Linguistico di lingua inglese, qualora si manifestino esigenze temporanee e straordinarie;

DATO ATTO che il numero complessivo di contratti di lavoro a tempo determinato stipulati dall'Università degli Studi della Tuscia non eccede il limite del 20% del personale a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio 2026;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata alla formazione preventiva di una graduatoria di collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua inglese, da utilizzare per eventuali assunzioni a tempo determinato.

La formazione della graduatoria non comporta l'obbligo per l'Ateneo di procedere ad assunzioni. Gli eventuali contratti saranno stipulati solo in presenza dell'esigenza temporanea indicata, delle necessarie autorizzazioni e della relativa copertura finanziaria.

Art. 2 – Attività e competenze

I collaboratori ed esperti linguistici svolgono attività di collaborazione alla didattica della lingua inglese, comprendenti:

a) esercitazioni, corsi, moduli, seminari, tutorato e attività connessi alla formazione linguistica;
b) elaborazione e aggiornamento di materiali didattici e strumenti per la verifica degli apprendimenti;
c) attività di supporto agli studenti, comprese la correzione di elaborati e il ricevimento;
d) partecipazione alle attività di programmazione didattica collegiale e alle riunioni di lavoro.

Sono richieste competenze nella didattica dell'inglese come lingua straniera, nella progettazione di attività e materiali didattici e nella verifica e valutazione delle competenze linguistiche.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Per partecipare alla selezione occorre possedere, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda:

a) il requisito di madrelingua inglese. Sono considerati madrelingua i candidati che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, siano in grado di esprimersi con naturalezza nella lingua inglese. Il requisito è accertato dalla Commissione esaminatrice nel corso del colloquio;
b) diploma di laurea triennale o un titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere;
c) idonea e comprovata qualificazione e competenza nelle attività di collaborazione alla didattica della lingua inglese
d) età non inferiore agli anni 18
e) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea, ovvero la condizione di familiare di cittadino di uno Stato membro, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; possono altresì partecipare i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, nonché i cittadini del Regno Unito e i loro familiari che rientrano nell'ambito di applicazione della Parte seconda dell'Accordo di recesso UE-Regno Unito e beneficiano dei diritti ivi riconosciuti in materia di accesso al lavoro, nei limiti previsti dall'Accordo.
f) godimento dei diritti politici
g) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo
h) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche amministrazioni
i) idoneità fisica all'impiego
j) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari
k) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari, i cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto e) o i cittadini del Regno Unito e i loro familiari che beneficiano dei diritti previsti dalla Parte seconda dell'Accordo sul recesso del Regno Unito dall'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso, ma sia stata avviata la relativa procedura
b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza
c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica
d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e permanere al momento dell'eventuale assunzione.

I candidati sono ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre l'esclusione con provvedimento motivato in caso di mancanza dei requisiti prescritti.

Art. 4 – Presentazione della domanda

Il presente bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento "inPA", di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, nonché sul sito istituzionale dell'Università degli Studi della Tuscia, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il Portale inPA, previa registrazione e autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS, compilando l'apposito modulo elettronico sulla base dello schema predisposto dal Portale.

La domanda deve essere trasmessa entro le ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale inPA. La data esatta di scadenza è indicata nell'avviso pubblicato sul medesimo Portale.

Non sono ammesse domande presentate con modalità diverse da quella telematica prevista dal presente articolo.

Fino alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, il candidato può modificare o integrare la domanda già trasmessa. In caso di più invii, l'Amministrazione prende in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La partecipazione alla procedura è subordinata al versamento, entro il termine di scadenza, di un contributo non rimborsabile di euro 25,00, da effettuare mediante il sistema PagoPA, accedendo al seguente collegamento e selezionando la voce "Contributo concorsi":

https://easyweb.unitus.it/Easypagamenti/Default.aspx

Il mancato pagamento del contributo entro il termine di scadenza comporta l'esclusione dalla relativa procedura concorsuale. La ricevuta del pagamento deve essere allegata alla domanda. La mancata allegazione della ricevuta non comporta l'esclusione qualora l'Amministrazione possa accertare d'ufficio che il pagamento è stato regolarmente effettuato entro il termine prescritto.

Il contributo non è rimborsabile, anche in caso di mancata partecipazione alle prove, esclusione dalla procedura o rinuncia del candidato. Alla domanda deve essere allegato un curriculum vitae aggiornato, redatto in formato europeo, datato e sottoscritto.

Il *curriculum vitae* è acquisito quale documento riepilogativo delle esperienze formative e professionali del candidato e non sostituisce le dichiarazioni che devono essere rese nelle apposite sezioni della domanda e nell'Allegato A.

Ai fini della valutazione, sono presi in considerazione esclusivamente i titoli dichiarati, con tutti gli elementi necessari alla relativa verifica, nell'Allegato A entro il termine di scadenza. I titoli indicati nel curriculum vitae e non dichiarati secondo le modalità previste dal bando non sono valutati.

Al termine della procedura di invio, il Portale rilascia una ricevuta elettronica contenente il codice identificativo della candidatura. È onere del candidato verificare l'avvenuta trasmissione della domanda e conservare la relativa ricevuta.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, del Portale inPA, accertato dall'Amministrazione e tale da impedire la presentazione della domanda, il termine di scadenza è prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

L'Amministrazione pubblica sul Portale inPA e sul sito istituzionale un avviso relativo al malfunzionamento accertato e al corrispondente periodo di proroga. Il semplice malfunzionamento degli strumenti informatici utilizzati dal candidato, la difficoltà di connessione o altre problematiche a lui imputabili non comportano la proroga del termine.

Per l'assistenza informatica relativa alla compilazione e alla trasmissione della domanda, il candidato può utilizzare l'apposito servizio disponibile sul Portale inPA ovvero rivolgersi a personaledirigenteta@unitus.it secondo le modalità e gli orari indicati nell'avviso.

L'Università non assume responsabilità per la mancata o tardiva presentazione della domanda derivante da fatti imputabili al candidato, da caso fortuito o forza maggiore, fatto salvo il malfunzionamento del Portale accertato ai sensi dei commi precedenti.

Art. 5 Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome, nome e codice fiscale

b) luogo e la data di nascita

c) di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadino di altro Stato membro dell'Unione europea, ovvero familiare di cittadino di uno Stato membro non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; ovvero di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria; ovvero, se cittadino del Regno Unito o familiare, di rientrare nell'ambito di applicazione della Parte seconda dell'Accordo sul recesso del Regno Unito dall'Unione europea e di beneficiare dei diritti ivi riconosciuti in materia di accesso al lavoro, indicando gli elementi utili a verificare tale condizione; e di possedere i requisiti previsti dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487

d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico

e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime

f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale

g) il possesso del dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b) e c) del bando. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio, ovvero, dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando

h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonche' precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorita' giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale

i) posizione riguardo agli obblighi militari

j) idoneità fisica all'impiego

k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa

l) titoli da valutare in base a quanto previsto dall'art. 7 del presente bando

m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 8 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza

n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana)

o) di allegare la ricevuta del versamento di € 25,00 all'Università degli Studi della Tuscia quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso

p) di allegare la dichiarazione dei titoli valutabili di cui all'all. A

q) di allegare documento di identità in corso di validità

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

La presentazione di domande, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 6
Colloquio

Il colloquio (max 30 punti) si terrà in data 10 dicembre 2026.

La sede e gli orari del colloquio verranno comunicati successivamente con apposito avviso pubblicato sul Portale e sul sito di Ateneo. La pubblicazione vale come notifica a tutti gli effetti.

Il colloquio avrà ad oggetto le materie indicate all'art. 2.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7
Titoli valutabili

I titoli devono essere inerenti al profilo di cui all'art. 2 e attestati esclusivamente mediante autocertificazione di cui all. A.

La valutazione dei titoli viene effettuata dopo il colloquio di cui al precedente articolo unicamente per i candidati che lo hanno superato.

Le categorie dei titoli valutabili, purché attinenti al profilo bandito (max. 30 punti), sono le seguenti:

- attività lavorativa prestata presso l'Università (punti 0,5 per semestre): fino a un massimo di punti 6. L'attività lavorativa valutabile è riferita esclusivamente a rapporti di lavoro subordinato o autonomo.
- idoneità a precedenti procedure selettive come collaboratore esperto linguistico (1 punto per ogni idoneità) fino a un massimo di punti 8;
- ulteriori titoli di studio o professionali tra quelli legalmente riconosciuti, fino a un massimo di punti 16, quali:
    - diploma di laurea triennale
    - diploma di laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento
    - dottorato di ricerca
    - master di I livello
    - master di II livello
    - diploma di specializzazione
    - abilitazione professionale
    - altri titoli professionali riconosciuti dall'ordinamento.

I titoli devono essere comunque inerenti e qualificanti per il posto messo a selezione e devono essere posseduti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, entro il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I titoli non dichiarati nell'all. A o dichiarati nel *curriculum vitae* non potranno essere oggetto di valutazione.

Art. 8 Preferenze a parità di merito

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivi con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento

p) minore età anagrafica.

Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 9 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale ed è composta da tre componenti esperti nelle materie oggetto della selezione e da un segretario verbalizzante.

La Commissione stabilisce i criteri specifici di valutazione prima dell'esame dei titoli e dello svolgimento del colloquio.

Art. 10 – Graduatoria

La Commissione forma la graduatoria sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e quello riportato nel colloquio, per un massimo complessivo di **60 punti**.

A parità di punteggio si applicano i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, purché dichiarati nella domanda.

Gli atti della selezione e la graduatoria sono approvati con decreto del Direttore Generale e pubblicati sul Portale inPA, all'Albo ufficiale e sul sito istituzionale dell'Ateneo. La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente, decorrente dalla pubblicazione sul Portale.

Art. 11 – Utilizzo della graduatoria e costituzione del rapporto di lavoro

La graduatoria è utilizzata secondo l'ordine di merito per eventuali assunzioni a tempo determinato, previa verifica della permanenza dell'esigenza temporanea e della disponibilità finanziaria.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalla normativa e contrattazione collettiva vigenti per i CEL.

Il candidato chiamato che non assuma servizio entro il termine assegnato decade dalla possibilità di stipulare il relativo contratto.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

I dati personali sono trattati dall'Università degli Studi della Tuscia per la gestione della procedura e dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente. L'informativa è resa disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo e nel Portale inPA.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile dell'Ufficio Personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi della Tuscia, dott. Antonio Landi (tel. 0761357922 – mail: antonio.landi@unitus.it) è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Avv. Alessandra Moscatelli

Direttore Generale

Firmato digitalmente da:
Moscatelli Alessandra
Firmato il 13/11/2026 10:54
Seriale Certificato: 4979321
Valido dal 20/10/2025 al 20/10/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____,

codice fiscale _____, nato/a a _____,

il _____, residente a _____,

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili, attinenti al profilo di Collaboratore Esperto Linguistico di lingua inglese, dichiarati analiticamente ai fini della valutazione prevista dall'art. 7 del bando.

1. Attività lavorativa prestata presso Università

(Indicare esclusivamente rapporti di lavoro subordinato o autonomo, specificando l'attività svolta, il periodo con date di inizio e fine e gli elementi che ne consentano la verifica)

Università: _____

Tipologia del rapporto di lavoro: _____

Profilo e attività svolta: _____

Periodo: dal _____ al _____

Eventuali ulteriori elementi utili alla valutazione: _____

(Replicare le informazioni per ciascun rapporto dichiarato)

2. Idoneità in precedenti procedure selettive per Collaboratore Esperto Linguistico

(Indicare l'Università che ha bandito la procedura, la lingua, gli estremi del bando e della graduatoria e il provvedimento di approvazione)

Università: _____

Lingua e profilo: _____

Estremi del bando: _____

Estremi della graduatoria e del provvedimento di approvazione: _____

(Replicare le informazioni per ciascuna procedura dichiarata.)

3. Ulteriori titoli di studio o professionali

(Indicare solo titoli ulteriori rispetto a quello richiesto per l'ammissione, specificando tipologia, denominazione, ente che lo ha rilasciato, data di conseguimento ed eventuale votazione. I titoli devono essere pertinenti al profilo)

Tipologia e denominazione del titolo: _____

Ente che lo ha rilasciato: _____

Data di conseguimento: _____ Votazione: _____

(Replicare le informazioni per ciascun titolo dichiarato. Possono essere indicati, se posseduti e pertinenti: laurea magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento, dottorato di ricerca, master di I o II livello, diploma di specializzazione, abilitazione e altri titoli professionali riconosciuti)

Il/La sottoscritto/a dichiara che le informazioni riportate sono complete e veritiere e che i titoli sopra indicati sono posseduti entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda.

Luogo e data _____

Firma _____